



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 22 settembre 2009
(OR. en)**

13148/09

PROBA 35

ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI

Oggetto: DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione che la Comunità deve adottare in seno al Consiglio del gruppo di studio internazionale sulla iuta in merito alla proroga dell'accordo recante il mandato del gruppo di studio internazionale sulla iuta, 2001

DECISIONE DEL CONSIGLIO

del

**relativa alla posizione che la Comunità deve adottare
in seno al Consiglio del gruppo di studio internazionale sulla iuta
in merito alla proroga dell'accordo recante il mandato
del gruppo di studio internazionale sulla iuta, 2001**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 133 in combinato disposto con l'articolo 300, paragrafo 2, secondo comma,

vista la proposta della Commissione,

considerando quanto segue:

- (1) L'accordo recante il mandato del gruppo di studio internazionale sulla iuta, 2001, è stato firmato e concluso, a nome della Comunità europea, il 15 aprile 2002 con decisione 2002/312/CE del Consiglio¹.
- (2) Ai sensi dell'articolo 25, lettere a) e b) l'accordo recante il mandato del gruppo di studio internazionale sulla iuta, 2001, cessa di produrre effetti il 26 aprile 2010, a meno che non sia prorogato oltre tale data con decisione del Consiglio del gruppo di studio internazionale sulla iuta per uno o due periodi, complessivamente non superiori a quattro anni.
- (3) La proroga dell'accordo sopra menzionato è nell'interesse della Comunità.
- (4) È opportuno stabilire la posizione della Comunità in seno al Consiglio del gruppo di studio internazionale sulla iuta,

DECIDE:

¹ GU L 112 del 27.4.2002, pag. 34.

Articolo unico

La posizione della Comunità europea in seno al Consiglio del gruppo di studio internazionale sulla iuta consiste nel votare a favore della proroga dell'accordo recante il mandato del gruppo di studio internazionale sulla iuta, 2001, per uno o due periodi, complessivamente non superiori a quattro anni, e nel notificare detta proroga al segretariato generale delle Nazioni Unite.

Fatto a Bruxelles, addì

Per il Consiglio

Il presidente
